

Il Varese ci prova ma il gol non arriva

Pubblicato: Sabato 5 Novembre 2011



Un punto e un po' di dispiacere per il **Varese che torna a muovere la classifica** (primo pareggio della gestione Maran) ma non riesce a fare bottino pieno (**0-0**) contro un Modena a propria volta desideroso di non tornare a mani vuote. E proprio le mani, quelle del portierone ospite Caglioni, sono determinanti in più di un'occasione nel **dire no all'attacco biancorosso**, molto attivo e generoso ma rimasto a bocca asciutta. Gli ospiti comunque si sono ben battuti e hanno rischiato il vantaggio nell'unica grande occasione creata a dieci minuti dalla fine con Nardini: **San Bressan però si è superato** respingendo una bordata a botta sicura. Le due squadre si sono affrontate su un terreno pesante e scivoloso, una condizione che non ha certo agevolato il Varese più teso a "fare la partita" sfruttando – soprattutto nel primo tempo – **la verve del proprio reparto** avanzato formato da Martinetti e Cellini, ben supportato dalle ali. Il gol però non è arrivato, vecchio vizio di questa squadra che pareva averlo dimenticato, e a conti fatti **al Varese è mancato solo questo** per uscire felice dal prato inzuppato di Masnago. Domenica prossima (la Serie A è ferma) si va a Grosseto, squadra che oggi ha vinto e scavalcato il Varese. Obbligatorio dare nuova solidità alla classifica.

COLPO D'OCCHIO – Si aprono gli ombrelli sulle tribune del Franco Ossola, **campo bersagliato da ore di pioggia** e per questo decisamente scivoloso nonostante l'uso dei teloni di protezione. Il maltempo tiene lontano parecchia gente e così il pubblico si attesta **intorno alle 2.500 unità**, tutte biancorosse visto che da Modena arriva una decina di persone e nulla più.

CALCIO D'INIZIO – Maran ha tenuto coperta la formazione alla vigilia e presenta così qualche accorgimento inatteso: **Terlizzi infatti va in panchina** a favore di Camisa, con **Pucino a sostituire Cacciatore** sulla destra. In mezzo recupera Corti mentre in avanti resta fuori De Luca a favore di Cellini e Martinetti. Sul fronte Modena anche Bergodi aveva promesso cambiamenti che si concretizzano in un **modulo che varia** tra il 4-3-3 e il 4-1-4-1 in fase di ripiegamento. La batosta nel derby con il Sassuolo costa caro a Greco e **all'ex di turno Dalla Bona**, ex anche della Pro Patria al pari del portiere Caglioni.

IL PRIMO TEMPO – Il campo è scivoloso? Nessun problema: **Varese e Modena danno vita a una prima frazione vivace** in cui i biancorossi premono più volte e meriterebbero il vantaggio, ma dall'altra

parte un Caglioni in formato derby dice spesso di no. Questo non vuol dire che la retroguardia di Maran possa dormire tranquilla, perché a metà del primo tempo il Modena prende coraggio e per qualche minuto si insedia nella metà campo di casa; situazione in cui **si esalta Troest, insormontabile**. Il Varese ci prova **fin da subito con Cellini** che prova a finalizzare il lavoro dei compagni come accade al 4' (botta da fuori) e all'8' quando prova un diagonale su cui il portiere è pronto. **Si scalda anche Martinetti**, anticipato di un soffio al 13' su cross di Grillo. Il Modena esce allo scoperto dopo il 20' e poco dopo fa paura al Varese: Bernacci ruba palla a Camisa sulla trequarti e serve Nardini ma su di lui è **strepitoso Troest** che rimonta e ribatte il tiro. Intorno alla mezz'ora riparte il Varese con diagonale di Cellini ispirato da Martinetti (Caglioni para in tuffo) e soprattutto con il centravanti ex Sassuolo, abbattuto in area da Turati al 32': **lo stadio si aspetta il rigore, l'arbitro fischia un fallo in attacco**. Il forcing finale è battente: il guardalinee ferma in fuorigioco Cellini ben lanciato da Zecchin, poi il centravanti resiste a in mezzo a tre e serve Carrozza, rimpallato da Perna al momento del tiro. Infine (44') **Martinetti è splendido nel suo tuffo di testa ma Caglioni sfodera un vero miracolo** che consegna al tabellino lo 0-0 di metà partita.

LA RIPRESA – Modena più intraprendente in apertura con **un paio di traversoni bucati** un po' da tutti – attaccanti e difensori – nella zona davanti a Bressan. Di occasioni vere in questo momento non ne arrivano e allora Maran ne approfitta per mischiare le carte: dentro **prima De Luca per Cellini** – applaudito – poi Damonte per Kurtic, sofferente per un infortunio. A pungere la difesa ospite è però ancora Martinetti che prima tocca sull'esterno della rete e poi, su azione nata da De Luca e Carrozza, arriva a deviare di testa una palla non facile ma la traiettoria scavalca di poco la traversa. Poco dopo la mezz'ora un **De Luca piuttosto ispirato** ruba palla su una rimessa laterale, triangola con lo stesso Martinetti ma quando pare poter battere a rete **viene anticipato da Milani**, precisissimo nel far la diagonale. Sembra il momento in cui il Varese può organizzare l'assalto finale e invece stavolta è il Modena a sfiorare il vantaggio: palla strana che filtra e raggiunge Nardini il quale si trova a tu per tu con **Bressan che sfodera un intervento da campione** e salva il risultato. C'è ancora tempo per due tentativi di Zecchin su punizione, ma questa volta Caglioni e la barriera non faticano troppo a contenerli: finisce a reti bianche ma non senza emozioni. Peccato solo per quel gol che non è proprio voluto arrivare.

IL TABELLINO

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it